

RASSEGNA STAMPA

Qui si pratica la gentilezza



MIG[®]
Movimento Italiano
per la Gentilezza

12 ottobre 2026

ONLINE

Gentilezza, Natalia Re vicepresidente del World Kindness Movement



PALERMO | di **Redazione**

La proclamazione il 12 ottobre all'Ars

Gentilezza: lanciata oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”, al via l’iter dedicato

Consegnati riconoscimenti a presidente Unicef Graziano, al presidente Anm Tango e a Tina a Montinaro



Nadia La Malfa ✉ • 5 ore fa 📖 3 minuti di lettura



Il Movimento Italiano per la Gentilezza ha lanciato oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”. Annunciata durante l’evento “Gentilezza in campo” la certificazione rappresenta un’assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata. L’iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo. Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, verifica del percorso da parte del

team MIG, concessione della certificazione e del marchio "Qui si pratica gentilezza" e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità. "Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche" ha detto Natalia Re, presidente del MIG

All'Italia la vicepresidenza del Movimento mondiale. L'evento è stato anche l'occasione per annunciare la nuova carica di Natalia Re che diventa anche vicepresidente del World Kindness Movement. Il nuovo incarico conferma l'impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società. Autrice del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l'editore Antonio di Bartolomeo, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall'ISTAT che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili. È dell'anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all'istituzionalizzazione il 13 novembre della Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza.

L'evento. L'iniziativa "Gentilezza in campo" è un'iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull'educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo e il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Tango.

I riconoscimenti. Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del MIG. L'Attestazione di Pubblica Benemerenzza è stata assegnata al Presidente dell'UNICEF Italia, il magistrato Nicola Graziano, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura. "Per noi dell'UNICEF – ha detto Graziano – la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo."

Consegnati anche gli iconici "Gelsomini gialli" i premi che vanno a

personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del MIG, hanno contribuito all'unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l'onorevole Alessandro Aricò, l'avvocato Emanuele Montemarano punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Tina Montinaro, vedova dell'agente Antonio Montinaro, capo scorta giudice Giovanni Falcone morto a Capaci, e fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici, Giuseppe Tango, presidente Associazione Nazionale Magistrati, l'onorevole e presidente della XII Commissione Affari sociali e salute della Camera dei deputati Ugo Cappellacci e la cantante Daria Biancardi.

Gentilezza: lanciata oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”

Autore: Redazione

Data: 12 Ottobre 2026



Il Movimento Italiano per la Gentilezza ha lanciato oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”. Annunciata durante l’evento “Gentilezza in campo” la certificazione rappresenta un’assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata. L’iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo. Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici

protocolli, verifica del percorso da parte del team MIG, concessione della certificazione e del marchio “Qui si pratica gentilezza” e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità. “Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche” ha detto Natalia Re, presidente del MIG

All'Italia la vicepresidenza del Movimento mondiale. L'evento è stato anche l'occasione per annunciare la nuova carica di Natalia Re che diventa anche vicepresidente del World Kindness Movement. Il nuovo incarico conferma l'impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società. Autrice del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l'editore Antonio di Bartolomeo, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall'ISTAT che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili. È dell'anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all'istituzionalizzazione il 13 novembre della Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza.

L'evento. L'iniziativa “Gentilezza in campo” è un'iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull'educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo e il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Tango.

I riconoscimenti. Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del MIG. L'Attestazione di Pubblica Benemerenzza è stata assegnata al Presidente dell'UNICEF Italia, il magistrato Nicola Graziano, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura. “Per noi dell'UNICEF – ha detto Graziano – la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo.”

Consegnati anche gli iconici “Gelsomini gialli” i premi che vanno a personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del MIG, hanno contribuito all'unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l'onorevole Alessandro Aricò, l'avvocato Emanuele Montemarano punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Tina Montinaro, vedova dell'agente Antonio Montinaro, capo scorta giudice Giovanni Falcone morto a Capaci, e fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici, Giuseppe Tango, presidente Associazione Nazionale Magistrati, l'onorevole e presidente della XII Commissione Affari sociali e salute della Camera dei deputati Ugo Cappellacci e la cantante Daria Biancardi.



Lanciata oggi la prima certificazione volontaria "qui si pratica gentilezza", al via l'iter dedicato

Consegnati riconoscimenti a presidente Unicef, al presidente Anm Tango e a Tina Montinaro



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

Il Movimento Italiano per la Gentilezza ha lanciato oggi la prima certificazione volontaria "Qui si pratica gentilezza". Annunciata durante l'evento "Gentilezza in campo" la certificazione rappresenta un'assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata. L'iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per

accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo.

Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, verifica del percorso da parte del team Mig, concessione della certificazione e del marchio “Qui si pratica gentilezza” e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità.

“Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche” ha detto Natalia Re, presidente del Mig All’Italia la vicepresidente del Movimento mondiale. L’evento è stato anche l’occasione per annunciare la nuova carica di Natalia Re che diventa anche vicepresidente del World Kindness Movement. Il nuovo incarico conferma l’impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società. Autrice del primo manuale d’uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l’editore Antonio di Bartolomeo, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall’Istat che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili.

È dell’anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all’istituzionalizzazione il 13 novembre della Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza. L’evento. L’iniziativa “Gentilezza in campo” è un’iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull’educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo e il Presidente dell’Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Tango.

I riconoscimenti

Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del Mig. L'Attestazione di Pubblica Benemerenzza è stata assegnata al Presidente dell'Unicef Italia, il magistrato Nicola Graziano, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura. "Per noi dell'Unicef - ha detto Graziano - la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come Unicef lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo".

Consegnati anche gli iconici "Gelsomini gialli" i premi che vanno a personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del Mig, hanno contribuito all'unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l'onorevole Alessandro Aricò, l'avvocato Emanuele Montemarano punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Tina Montinaro, vedova dell'agente Antonio Montinaro, capo scorta giudice Giovanni Falcone morto a Capaci, e fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici, Giuseppe Tango, presidente Associazione Nazionale Magistrati, l'onorevole e presidente della XII Commissione Affari sociali e salute della Camera dei deputati Ugo Cappellacci e la cantante Daria Biancardi.

Palermo, nasce la certificazione «Qui si pratica gentilezza»: Natalia Re vicepresidente del Movimento mondiale

Presentato durante l'evento «Gentilezza in campo» il nuovo percorso rivolto a imprese, scuole, università ed enti pubblici. Riconoscimento al presidente dell'Unicef Italia Nicola Graziano. Premiati anche Tina Montinaro, Giuseppe Tango e Daria Biancardi.



La gentilezza diventa un valore da promuovere, ma anche da verificare e misurare attraverso comportamenti concreti. Il Movimento Italiano per la Gentilezza (MIG) ha lanciato oggi, lunedì 12 ottobre, a Palermo, la prima certificazione volontaria «Qui si pratica gentilezza», un riconoscimento destinato a soggetti pubblici e privati che scelgono di adottare pratiche e procedure orientate al rispetto, alla responsabilità sociale e alla qualità delle relazioni. L'annuncio è arrivato durante l'evento «Gentilezza in campo», occasione nella quale è stata ufficializzata anche la nomina di Natalia Re, presidente del Movimento Italiano per la Gentilezza, a vicepresidente del World Kindness Movement,

l'organizzazione internazionale impegnata nella diffusione della cultura della gentilezza. La nuova certificazione punta a trasformare un principio spesso considerato astratto in un impegno concreto e verificabile. Il percorso, rivolto a imprese, enti, scuole, università e organizzazioni, si articola in sette fasi che comprendono attività di sensibilizzazione, iniziative territoriali, laboratori formativi, percorsi educativi e la realizzazione di un'academy digitale permanente. Sono previste inoltre l'analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, la verifica da parte del team del Movimento Italiano per la Gentilezza, il rilascio della certificazione e del marchio «Qui si pratica gentilezza» e successive attività di formazione continua.

«Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche», ha dichiarato Natalia Re.



La nomina alla vicepresidenza del World Kindness Movement rappresenta un ulteriore riconoscimento dell'attività portata avanti da Re sul piano nazionale e internazionale. Autrice, insieme all'editore Antonio Di Bartolomeo, del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, la presidente del MIG ha promosso un percorso istituzionale per inserire questo valore tra gli indicatori del Benessere equo e sostenibile (BES), utilizzati dall'Istat per valutare il progresso del Paese anche attraverso parametri sociali, culturali e ambientali. Tra le iniziative ricordate durante l'incontro anche la presentazione alla Camera, lo scorso anno, del primo «Kindness Act» italiano, una proposta di legge dedicata alla gentilezza, e il percorso che ha portato al riconoscimento del 13 novembre come Giornata italiana della gentilezza. All'iniziativa «Gentilezza in campo» hanno partecipato, tra

gli altri, i parlamentari Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Tango. Uno dei momenti centrali della manifestazione è stato il conferimento dell'Attestazione di Pubblica Benemerenzza al presidente dell'Unicef Italia, il magistrato Nicola Graziano, per il suo impegno nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione e della responsabilità.

«Per noi dell'UNICEF - ha detto Graziano - la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo». Nel corso dell'evento sono stati consegnati anche i «Gelsomini gialli», i riconoscimenti annuali del Movimento Italiano per la Gentilezza destinati a personalità, istituzioni e organizzazioni che si sono distinte per l'impegno civile, l'altruismo e il contributo alla coesione sociale. Tra i premiati figurano l'assessore regionale Alessandro Aricò, l'avvocato Emanuele Montemarano, impegnato sul piano giuridico nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, e Tina Montinaro, vedova di Antonio Montinaro, il caposcorta del giudice Giovanni Falcone ucciso nella strage di Capaci, fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici. Riconoscimenti anche al presidente dell'Associazione nazionale magistrati Giuseppe Tango, al presidente della commissione Affari sociali della Camera Ugo Cappellacci e alla cantante Daria Biancardi.



Natalia Re

Gentilezza: Natalia Re nominata vicepresidente del World Kindness Movement

La **presidente del Mig Natalia Re** è stata nominata vicepresidente del *World Kindness Movement*. L'organizzazione mondiale comprende oltre **40 paesi delegati nel mondo e 178** celebrano la **giornata mondiale della gentilezza** del 13 novembre. Re è stata premiata per «il suo profondo impegno nella ricerca e nell'elaborazione di nuovi paradigmi capaci di rendere la gentilezza osservabile, valutabile e misurabile. Superando la concezione della **gentilezza come semplice comportamento** individuale o gesto di buona educazione» e «il suo costante **attivismo nei confronti delle istituzioni nazionali** e internazionali».

Proclamazione ufficiale

La **proclamazione ufficiale** avverrà nel corso del convegno *Gentilezza in campo, lo sport come modello e leadership positiva e antidoto alla cultura della violenza*, promosso e organizzato dal Mig, con il patrocinio **dell'assessorato comunale alla Cultura**. L'evento si terrà il **12 ottobre prossimo nella sala Piersanti Mattarella dell'Ars** e vedrà la partecipazione, tra gli altri, dei parlamentari Alessandro Aricò, Carolina Varchi, Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo. Ma anche del presidente dell'Unicef Italia, Nicola Graziano e del presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Tango. Presenti pure il direttore generale dell'Osservatorio Nazionale sul Bullismo e sul Disagio Giovanile Michele Grillo, il coordinatore nazionale del tavolo interministeriale sul bullismo Emanuele Montemarano, la vicepresidente del consiglio comunale Teresa Piccione, il consulente per la promozione della cultura medico scientifica, Salvatore Requerez.

Promozione della gentilezza

Dopo i lavori saranno consegnati i riconoscimenti promossi dal Mig, i *Gelsomini Gialli*, ad alcune personalità del mondo della politica e della società civile che si sono distinte nella propria attività professionale e politica. Prevista anche la consegna della Pubblica Benemerenzza che negli anni scorsi è stata assegnata al ministro Nordio e all'ex ministro Marco Minniti,. Quest'anno invece sarà consegnata al **presidente dell'Unicef Italia, Nicola Graziano**. «Sono orgogliosa e felice per questo riconoscimento prestigioso che mi gratifica per il lavoro e l'impegno profusi nella ricerca e nella **promozione della gentilezza in ogni settore**. Rappresenta per me certamente uno stimolo per continuare a fare di più per migliorare, attraverso lo strumento della gentilezza, la qualità delle **relazioni, l'educazione delle nuove generazioni** e la coesione del Paese».

ORGANIZZAZIONE

Gentilezza: lanciata oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”, al via l’iter dedicato

Il Movimento Italiano per la Gentilezza ha lanciato oggi la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”. Annunciata durante l’evento “Gentilezza in campo” la certificazione rappresenta un’assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata.

L’iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo. Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, verifica del percorso da parte del team MIG, concessione della certificazione e del marchio “Qui si pratica gentilezza” e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità.

“Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche” ha detto **Natalia Re**, presidente del MIG

Premi MIG, riconosciuto l'impegno di UNICEF Italia

I riconoscimenti. Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del MIG. L'Attestazione di Pubblica Benemerenzza è stata assegnata al Presidente dell'UNICEF Italia, il magistrato **Nicola Graziano**, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura.

*"Per noi dell'UNICEF - ha detto **Graziano** - la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo."*

Consegnati anche gli iconici "Gelsomini gialli" i premi che vanno a personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del MIG, hanno contribuito all'unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l'onorevole **Alessandro Aricò**, l'avvocato **Emanuele Montemarano** punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, **Tina Montinaro**, vedova dell'agente **Antonio Montinaro**, capo scorta giudice Giovanni Falcone morto a Capaci, e fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici e la cantante **Daria Biancardi**.

Un riconoscimento internazionale per la gentilezza italiana

All'Italia la vicepresidenza del Movimento mondiale. L'evento è stato anche l'occasione per annunciare la nuova carica di **Natalia Re** che diventa anche vicepresidente del **World Kindness Movement**. Il nuovo incarico conferma l'impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società.

Autrice del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l'editore **Antonio di Bartolomeo**, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall'ISTAT che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili. È dell'anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all'istituzionalizzazione il 13 novembre della Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza.

L'evento. L'iniziativa "Gentilezza in campo" è un'iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull'educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli **Carolina Varchi**, **Ugo Cappellacci** e **Giuseppe Lupo** e il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, **Giuseppe Tango**.

GENTILEZZA E SOCIETÀ

Palermo, nasce la certificazione "Qui si pratica gentilezza": Natalia Re vicepresidente del movimento mondiale

Presentato durante l'evento "Gentilezza in campo" il nuovo percorso volontario rivolto a enti, imprese e scuole. Riconoscimento al presidente di UNICEF Italia Nicola Graziano e consegna dei premi "Gelsomini gialli".

[di Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 12/10/2026 - 16:36 | [Sociale](#)

2
Condivisioni



Il **Movimento Italiano per la Gentilezza** ha lanciato oggi la prima **certificazione volontaria "Qui si pratica gentilezza"**. Annunciata durante l'evento *"Gentilezza in campo"* la certificazione rappresenta un'assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata.

L'iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo. Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, verifica del percorso da parte del team MIG, concessione della certificazione e del marchio *"Qui si pratica gentilezza"* e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità.

"Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile."

Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche” ha detto Natalia Re, presidente del MIG.

All'Italia la vicepresidenza del Movimento mondiale. L'evento è stato anche l'occasione per annunciare la nuova carica di Natalia Re che diventa anche vicepresidente del **World Kindness Movement**. Il nuovo incarico conferma l'impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società. Autrice del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l'editore **Antonio di Bartolomeo**, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall'ISTAT che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili. È dell'anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all'istituzionalizzazione il 13 novembre della **Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza**.



L'evento.

L'iniziativa "*Gentilezza in campo*" è un'iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull'educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli **Ugo Cappellacci** e **Giuseppe Lupo** e il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, **Giuseppe Tango**.

I riconoscimenti.

Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del MIG. L' Attestazione di Pubblica Benemerenzza è stata assegnata al Presidente dell'UNICEF Italia, il magistrato **Nicola Graziano**, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella

promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura.

*“Per noi dell’UNICEF - ha detto **Graziano** - la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo.”*

Consegnati anche gli iconici “*Gelsomini gialli*” i premi che vanno a personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del MIG, hanno contribuito all’unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l’onorevole **Alessandro Aricò**, l’avvocato **Emanuele Montemarano** punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, **Tina Montinaro**, vedova dell’agente **Antonio Montinaro**, capo scorta giudice **Giovanni Falcone** morto a Capaci, e fondatrice dell’associazione Quarto Savona Quindici, **Giuseppe Tango**, presidente Associazione Nazionale Magistrati, l’onorevole e presidente della XII Commissione Affari sociali e salute della Camera dei deputati **Ugo Cappellacci** e la cantante **Daria Biancardi**.

Gentilezza: lanciata la prima certificazione volontaria “Qui si pratica gentilezza”, al via l’iter dedicato a Natalia Re diventa vicepresidente del World Kindness Movement

✎ Ellen La Pipera 🕒 13 Ottobre 2026 🗨 0



Il Movimento Italiano per la Gentilezza ha lanciato oggi la prima certificazione volontaria "Qui si pratica gentilezza". Annunciata durante l'evento "Gentilezza in campo" la certificazione rappresenta un'assunzione di responsabilità da parte di soggetti pubblici e privati che scelgono di intraprendere un percorso serio e strutturato e di dimostrare, attraverso comportamenti, procedure, relazioni e buone pratiche, che la gentilezza non viene soltanto dichiarata, ma realmente praticata.

L'iter per acquisire la certificazione prevede un percorso in sette fasi, costruito per accompagnare imprese, enti, scuole, università e organizzazioni in un processo progressivo di consapevolezza, attivazione, verifica e miglioramento continuo. Sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione, iniziative territoriali come laboratori e percorsi in scuole e università, il lancio di una academy digitale permanente sui temi della gentilezza, analisi delle realtà candidate attraverso specifici protocolli, verifica del percorso da parte del team MIG, concessione della certificazione e del marchio "Qui si pratica gentilezza" e formazione continua: sono questi gli step un progetto che unisce cultura, formazione, organizzazione e misurabilità.

"Vogliamo costruire un percorso capace di dare alla gentilezza una dimensione concreta, verificabile e istituzionalmente riconoscibile. Perché se la gentilezza è un valore, dobbiamo avere il coraggio di chiederci anche come possiamo misurarne gli effetti. E se può produrre benessere, coesione, fiducia e sicurezza sociale, allora deve poter entrare anche nel linguaggio delle politiche pubbliche" ha detto Natalia Re, presidente del MIG

All'Italia la vicepresidenza del Movimento mondiale. L'evento è stato anche l'occasione per annunciare la nuova carica di Natalia Re che diventa anche vicepresidente del World Kindness Movement.

Il nuovo incarico conferma l'impegno di Re nella diffusione della gentilezza come infrastruttura della nostra società. Autrice del primo manuale d'uso dedicato alla gentilezza, scritto a quattro mani con l'editore Antonio di Bartolomeo, Natalia Re ha aperto un percorso istituzionale volto a inserire la gentilezza fra i BES, quegli indicatori identificati dall'ISTAT che includono valutazioni sociali, culturali e ambientali e non solo economiche nel definire il progresso di un Paese, che ha già portato diversi risultati tangibili.

È dell'anno scorso, infatti, la presentazione alla Camera del primo Kindness Act italiano, la proposta di legge dedicata alla gentilezza, che ha portato all'istituzionalizzazione il 13 novembre della Giornata italiana dedicata proprio alla gentilezza.

L'evento

L'iniziativa "Gentilezza in campo" è un'iniziativa del Movimento italiano per la Gentilezza e si inserisce nel percorso culturale e istituzionale che vuole far sì che la gentilezza si affermi come infrastruttura sociale, capace di incidere concretamente sulla qualità delle relazioni, sull'educazione delle nuove generazioni e sulla coesione del Paese. Hanno partecipato, fra gli altri, gli onorevoli Ugo Cappellacci e Giuseppe Lupo e il Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Giuseppe Tango.

I riconoscimenti. Durante l'evento sono stati conferiti anche i riconoscimenti annuali del MIG. L'Attestazione di Pubblica Benemerenda è stata assegnata al Presidente dell'UNICEF Italia, il magistrato Nicola Graziano, per l'impegno istituzionale nella tutela dei diritti dell'infanzia e nella promozione di una cultura della protezione, della responsabilità e della cura. "Per noi dell'UNICEF – ha detto Graziano – la gentilezza è uno strumento fondamentale per il benessere di ogni bambino e bambina, per sostenere la salute mentale, la prevenzione del bullismo e la creazione di ambienti sicuri. Ringrazio il Movimento Italiano per la Gentilezza per dare spazio a questo tema. Essere gentili significa schierarsi per i più vulnerabili e noi come UNICEF lo facciamo da 80 anni per ogni bambino nel mondo."

Consegnati anche gli iconici "Gelsomini gialli" i premi che vanno a personalità, amministrazioni, enti, istituzioni e organizzazioni che dimostrano di partecipare con merito alla vita pubblica del Paese e che, con la propria attività fondata sugli stessi valori del MIG, hanno contribuito all'unità nazionale attraverso atti di altruismo e abnegazione sociale. Fra i premiati l'onorevole Alessandro Aricò, l'avvocato Emanuele Montemarano punto di riferimento in Italia per sul piano legale e normativo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Tina Montinaro, vedova dell'agente Antonio Montinaro, capo scorta giudice Giovanni Falcone morto a Capaci, e fondatrice dell'associazione Quarto Savona Quindici, Giuseppe Tango, presidente Associazione Nazionale Magistrati, l'onorevole e presidente della XII Commissione Affari sociali e salute della Camera dei deputati Ugo Cappellacci e la cantante Daria Biancardi.